

Consigliato da Diario



## Opera

*La leggenda della città invisibile  
di Kitež e della fanciulla Fevronija  
di Nicolaj Rimskij-Korsakov  
direttore Alexander Vedernikov  
regia Eimuntas Nekrosius  
Cagliari 24 aprile-4 maggio*

**N**ell'ambito di una stagione assai poco propositiva, quale quella italiana, spicca il Lirico di Cagliari che manda in scena la semiconosciuta *Leggenda della città invisibile di Kitež* di Rimskij-Korsakov. Soprannominata «il Parsifal russo», doveva essere il congedo dell'autore che più d'ogni altro sintetizza l'arco evolutivo della musica russa, dalle fiammate tardoromantiche d'inizio '900 al pessimismo di Stravinskij e Prokofiev, che di Rimskij furono allievi. Congedo non fu, però, perché, dopo le repressioni seguite alle proteste contro il regime di Nicola II (le stesse della *Corazzata Potemkin*), il vecchio professor Rimskij compose la ferocissima satira *Il gallo d'oro*. *La Leggenda della città invisibile di Kitež* fu l'apice di una carriera compositiva straordinaria, dove l'agnostico panteismo liberty germogliato sul fertile humus della tradizione popolare s'intride dei vibratili colori dell'impressionismo francese, restando però gloriosamente russo nel colossale intrico dei molti micropoemi sinfonici di cui l'opera è costellata. A svolgere compito tanto stimolante quanto intimidente sono Alexander Vedernikov, direttore del Bolshoi, cui la nomenklatura vorrebbe affidare il compito di rendere di nuovo Mosca la capitale musicale russa, ed Eimuntas Nekrosius, regista forse sempre troppo sopravvalutato, ma la cui capacità di «fare evento» resta inalterata.

Elvio Giudici